

Sentenze della Corte di Giustizia e del Tribunale dell'Unione europea relative a giudizi di cui l'Italia sia stata parte o che abbiano rilevanti conseguenze per l'ordinamento italiano (art. 14, lett. a, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

(luglio – settembre 2013)

1) Sentenze ex art. 258 TFUE – Commissione c. Italia

FISCALITA' E DOGANE		
Causa	Data	Oggetto
C-236/11	26 settembre 2013	Inadempimento di uno Stato – Violazione degli artt. 306-310 della direttiva del Consiglio 28 novembre 2006, 2006/112/CE, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto (GU L 347, pag. 1) – Normativa nazionale che prevede l'applicazione del regime particolare di tassazione delle agenzie di viaggio alle operazioni effettuate da queste ultime a vantaggio dei beneficiari diversi dai viaggiatori (PI 2006/2550).
LAVORO E AFFARI SOCIALI		
Causa	Data	Oggetto
C-312/11	4 luglio 2013	Omessa adozione, entro il termine previsto, di tutte le disposizioni necessarie per conformarsi all'art. 5 della direttiva del Consiglio 27 novembre 2000, 2000/78/CE, che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro – Normativa nazionale che prevede misure di applicazione di tale articolo la cui applicazione è subordinata all'adozione meramente eventuale di ulteriori provvedimenti – Garanzie e adattamenti insufficienti (PI 2006/2441).

Sentenze della Corte di Giustizia e del Tribunale dell'Unione europea relative a giudizi di cui l'Italia sia stata parte o che abbiano rilevanti conseguenze per l'ordinamento italiano (art. 14, lett. a, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

(luglio – settembre 2013)

2) Sentenze ex art. 260 TFUE – Commissione c. Italia

Non è stata pronunciata alcuna sentenza ai sensi dell'articolo 260 del TFUE.

3) Sentenze ex art. 108 TFUE – Commissione c. Italia

Non è stata pronunciata alcuna sentenza ai sensi dell'articolo 108 del TFUE.

4) Sentenze ex art. 263 TFUE – Italia c. Commissione

ISTITUZIONI DELL'UNIONE		
Causa	Data	Oggetto
T-142/08	12 settembre 2013	Annulamento del bando di concorso generale EPSO/AD/116/08 e EPSO/AS/117/08 per la costituzione di un elenco di riserva per l'assunzione di amministratori (AD 8) e di amministratori principali (AD 11) nel settore della lotta antifrode (GU 2008, C 16 A, pag. 1) nonché del bando di concorso generale EPSO/AST/45/08, per la costituzione di un elenco di riserva per l'assunzione di assistenti (AST 4) nel settore della lotta antifrode (GU 2008, C 16 A, pag. 16), in quanto pubblicati unicamente in francese, inglese e tedesco.

Sentenze della Corte di Giustizia e del Tribunale dell'Unione europea relative a giudizi di cui l'Italia sia stata parte o che abbiano rilevanti conseguenze per l'ordinamento italiano (art. 14, lett. a, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

(luglio – settembre 2013)

T-126/09	12 settembre 2013	Annullamento dei bandi di concorso generale EPSO/AD/144/09, EPSO/AD/145/09 e EPSO/AD/146/09, per la costituzione di un elenco di riserva di amministratori (AD 5) di cittadinanza bulgara, cipriota, estone, ungherese, lettone, lituana, maltese, polacca, rumena, slovacca, slovena e ceca nel campo della sanità pubblica (GU 2009, C 9 A, pag. 1), in quanto essi sono stati pubblicati unicamente in francese, inglese e tedesco.
T-164/08	12 settembre 2013	Regime linguistico - Bando di concorso generale per l'assunzione di medici - Pubblicazione integrale in tre lingue ufficiali - Informazione relativa al bando di concorso generale - Pubblicazione in tutte le lingue ufficiali - Lingua delle prove - Scelta della seconda lingua fra tre lingue ufficiali.
T-218/09	12 settembre 2013	Regime linguistico - Bandi di concorsi generali per l'assunzione di assistenti - Lingua delle prove - Scelta della seconda lingua fra tre lingue ufficiali.

5) Sentenze ex art. 267 TFUE –Pregiudiziali italiane

AGRICOLTURA		
Causa	Data	Oggetto
C-211/12	18 luglio 2013	Interpretazione dell'articolo 35 del regolamento (CE) n. 1291/2000 della Commissione del 9 giugno 2000 che stabilisce le modalità comuni d'applicazione del regime dei titoli d'importazione, di esportazione e di fissazione anticipata relativi ai prodotti agricoli – Cauzioni versate al momento della domanda di rilascio dei certificati di importazione – Determinazione dell'importo da incamerare per i quantitativi per i quali la prova relativa al certificato di esportazione che contiene la

Sentenze della Corte di Giustizia e del Tribunale dell'Unione europea relative a giudizi di cui l'Italia sia stata parte o che abbiano rilevanti conseguenze per l'ordinamento italiano (art. 14, lett. a, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

(luglio – settembre 2013)

		fissazione anticipata della restituzione non è stata prodotta entro il termine fissato. Corte di Appello di Roma.
APPALTI		
Causa	Data	Oggetto
C-100/12	4 luglio 2013	Direttiva 89/665/CEE - Ricorso in materia di appalti pubblici - Ricorso proposto contro la decisione di aggiudicazione di un appalto da un offerente escluso - Ricorso fondato sulla motivazione che l'offerta prescelta non sarebbe conforme alle specifiche tecniche dell'appalto - Ricorso incidentale dell'aggiudicatario fondato sull'inosservanza di alcune specifiche tecniche dell'appalto nell'offerta presentata dall'offerente che ha proposto il ricorso principale - Offerte entrambe non conformi alle specifiche tecniche dell'appalto - Giurisprudenza nazionale che impone di esaminare in via preliminare il ricorso incidentale e, in caso di fondatezza di quest'ultimo, di dichiarare inammissibile il ricorso principale senza esaminarlo nel merito - Compatibilità con il diritto dell'Unione. Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte.
CONCORRENZA E AIUTI DI STATO		
Causa	Data	Oggetto
C- 136/12	18 luglio 2013	Interpretazione dell'articolo 267, terzo comma, TFUE – Portata dell'obbligo di rinvio dei giudici di ultima istanza – Nozione di "violazione grave e manifesta del diritto dell'Unione" – Regole e principi processuali di uno Stato membro che vieta ad un giudice nazionale, da un lato, di investire la Corte di questioni manifestamente

Sentenze della Corte di Giustizia e del Tribunale dell'Unione europea relative a giudizi di cui l'Italia sia stata parte o che abbiano rilevanti conseguenze per l'ordinamento italiano (art. 14, lett. a, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

(luglio – settembre 2013)

		irricevibili formulate da una parte, e dall'altro, di riformulare d'ufficio dette questioni – Interpretazione dell'articolo 101 TFUE, del Regolamento (CEE) n. 2137/85 del Consiglio, del 25 luglio 1985, relativo all'istituzione del Gruppo Europeo di interesse economico, della direttiva 2005/36/CE del Parlamento e del Consiglio, del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali nonché della direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre, 2006, relativa ai servizi nel mercato interno – Codice di deontologia di un ordine professionale che vieta di applicare tariffe non corrispondenti ai requisiti di “decoro e dignità professionale”, nonché alla quantità e alla qualità delle prestazioni fornite – Applicabilità delle norme nazionali in materia di concorrenza più restrittive di quelle dell'Unione. Consiglio di Stato.
COMUNICAZIONI		
Causa	Data	Oggetto
da C- 228/12 a C-232/12 e da C-254/12 a C-258/12.	18 luglio 2013	Interpretazione dell'articolo 12 della direttiva 2002/20/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica (direttiva autorizzazioni) – Contributi amministrativi imposti alle imprese – Normativa che prevede che tutti i costi delle autorità nazionali di regolamentazione, non sostenuti dallo Stato, siano a carico delle imprese del settore interessato in funzione dei ricavi da queste realizzati per la vendita di prodotti e per la prestazione di servizi relativi a tale settore. Consiglio di Stato.

Sentenze della Corte di Giustizia e del Tribunale dell'Unione europea relative a giudizi di cui l'Italia sia stata parte o che abbiano rilevanti conseguenze per l'ordinamento italiano (art. 14, lett. a, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

(luglio – settembre 2013)

C- 234/12	18 luglio 2013	Interpretazione dell'articolo 4 della direttiva 2010/13/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 marzo 2010, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti la fornitura di servizi di media audiovisivi – Interpretazione degli articoli 49, 56 e 63 TFUE nonché dell'articolo 11 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, in combinato disposto con l'articolo 10 della CEDU come interpretato dalla Corte europea dei diritti dell'uomo – Tetti di affollamento pubblicitario – Normativa nazionale che prevede limiti di affollamento pubblicitario più bassi per le emittenti a pagamento rispetto a quelli stabiliti per le altre emittenti. Tribunale amministrativo regionale per il Lazio.
LAVORO E AFFARI SOCIALI		
Causa	Data	Oggetto
C-233/12	4 luglio 2013	Interpretazione degli articoli 20, 45, 48 e da 145 a 147 TFUE nonché dell'articolo 15 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea - Trasferimento dei diritti pensionistici acquisiti in diversi Stati membri - Dipendente di un'organizzazione internazionale con sede in un altro Stato membro - Normativa nazionale che non prevede il diritto di trasferire all'organizzazione internazionale in questione i contributi previdenziali versati ad un organismo di sicurezza sociale nazionale - Rifiuto dell'organismo di sicurezza sociale nazionale di concludere un accordo che consenta un trasferimento siffatto. Tribunale di La Spezia.

Sentenze della Corte di Giustizia e del Tribunale dell'Unione europea relative a giudizi di cui l'Italia sia stata parte o che abbiano rilevanti conseguenze per l'ordinamento italiano (art. 14, lett. a, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

(luglio – settembre 2013)

LIBERA PRESTAZIONE DEI SERVIZI E STABILIMENTO		
Causa	Data	Oggetto
C- 660/11 e C-8/12	12 settembre 2013	Libera circolazione delle persone – Libera prestazione dei servizi – Attività di raccolta di scommesse – Normativa nazionale che subordina l'esercizio di tale attività al rilascio di un'autorizzazione e di una licenza di pubblica sicurezza da parte della Pubblica Amministrazione nazionale – Irrilevanza attribuita alle autorizzazioni e licenze rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni straniere – Compatibilità con gli articoli 43 CE e 49 CE (divenuti articoli 49 TFUE e 56 TFUE). Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana.

6) Sentenze ex art. 267 TFUE – (Pregiudiziali straniere in cui l'Italia è intervenuta o ha presentato osservazioni)

FISCALITA' E DOGANE		
Causa	Data	Oggetto
C-273/12	18 luglio 2013	Codice doganale comunitario – Regolamento (CEE) n. 2913/92 – Articolo 206 – Nascita di un'obbligazione doganale – Furto di merci sottoposte al regime di deposito doganale – Nozione di 'perdita irrimediabile di merci per caso di forza maggiore' – Direttiva 2006/112/CE – Articolo 71 – Imposta sul valore aggiunto – Fatto generatore – Esigibilità dell'imposta. FRANCIA.

Sentenze della Corte di Giustizia e del Tribunale dell'Unione europea relative a giudizi di cui l'Italia sia stata parte o che abbiano rilevanti conseguenze per l'ordinamento italiano (art. 14, lett. a, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

(luglio – settembre 2013)

GIUSTIZIA		
Causa	Data	
C-157/12	26 settembre 2013	Interpretazione dell'articolo 34, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 44/2001 del Consiglio, del 22 dicembre 2000, concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale – Riconoscimento di una decisione pronunciata in un altro Stato membro – Situazione in cui tale decisione è in contrasto con un'altra decisione emessa precedentemente nel medesimo Stato membro tra le medesime parti in una controversia avente il medesimo oggetto e il medesimo titolo. GERMANIA.
PROPRIETA' INTELLETTUALE		
Causa	Data	Oggetto
C-414/11	18 luglio 2013	Interpretazione degli artt. 27 e 70 dell'Accordo sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio («accordo TRIPS»), allegato all'Accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio – Distinzione tra i settori disciplinati dal diritto comunitario e quelli di competenza degli Stati membri – Settore dei brevetti – Prodotti chimici e farmaceutici. GRECIA.
TRASPORTI		
Causa	Data	
C-509/11	26 settembre 2013	Interpretazione degli artt. 17 e 30, n. 1, primo comma, del regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio 23 ottobre 2007, n. 1371, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario (GU L 315, pag. 14) – Condizioni

Sentenze della Corte di Giustizia e del Tribunale dell'Unione europea relative a giudizi di cui l'Italia sia stata parte o che abbiano rilevanti conseguenze per l'ordinamento italiano (art. 14, lett. a, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

(luglio – settembre 2013)

		dell'indennizzo – Ammissibilità dell'esclusione dell'indennizzo in caso di forza maggiore – Possibilità, per l'organismo incaricato dell'applicazione del regolamento di sostituire le clausole contrattuali che non soddisfano le condizioni di detto regolamento con clausole ad esso conformi GERMANIA.
TUTELA DEI CONSUMATORI		
Causa	Data	Oggetto
C-657/11	11 luglio 2013	Direttive 84/450/CEE e 2006/114/CE – Pubblicità ingannevole e pubblicità comparativa – Nozione di “pubblicità” – Registrazione e utilizzo di un nome di dominio – Utilizzo di metatags nei metadati di un sito Internet». BELGIO.
C-435/11	19 settembre 2013	Interpretazione dell'art. 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 11 maggio 2005, 2005/29/CE, relativa alle pratiche commerciali sleali tra imprese e consumatori nel mercato interno e che modifica la direttiva 84/450/CEE del Consiglio e le direttive 97/7/CE, 98/27/CE e 2002/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CE) n. 2006/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 149, pag. 22) – Brochure contenente false informazioni – Esistenza o meno della possibilità, per un imprenditore, di dimostrare che le esigenze della diligenza professionale sono state rispettate per evitare che detta prassi commerciale sia qualificata come «sleale» AUSTRIA.

Sentenze della Corte di Giustizia e del Tribunale dell'Unione europea relative a giudizi di cui l'Italia sia stata parte o che abbiano rilevanti conseguenze per l'ordinamento italiano (art. 14, lett. a, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

(luglio – settembre 2013)

7) Sentenze emesse da organi giurisdizionali dell'Unione europea i cui effetti hanno una rilevanza nell'ordinamento italiano

AFFARI ESTERI		
Causa	Data	Oggetto
C-584/10 P, C-593/10 P e C-595/10 P,	18 luglio 2013	Impugnazione – Politica estera e di sicurezza comune (PESC) – Misure restrittive nei confronti di determinate persone ed entità associate a Osama bin Laden, alla rete Al-Qaeda e ai talebani – Regolamento (CE) n. 881/2002 – Congelamento dei capitali e delle risorse economiche di una persona inclusa in un elenco redatto da un organo delle Nazioni Unite – Inclusione del nominativo di tale persona nell'elenco figurante all'allegato I del regolamento (CE) n. 881/2002 – Ricorso di annullamento – Diritti fondamentali – Diritti della difesa – Principio della tutela giurisdizionale effettiva – Principio di proporzionalità – Diritto al rispetto della proprietà – Obbligo di motivazione. Commissione e a. / Kadi.

Sentenze della Corte di Giustizia e del Tribunale dell'Unione europea relative a giudizi di cui l'Italia sia stata parte o che abbiano rilevanti conseguenze per l'ordinamento italiano (art. 14, lett. a, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

(luglio – settembre 2013)

CONCORRENZA E AIUTI DI STATO		
Causa	Data	Oggetto
T-368/10	16 settembre 2013	L'annullamento parziale della decisione della Commissione 23 giugno 2010, C (2010) 4185 def., relativa a un procedimento ai sensi dell'art. 101 TFUE e dell'art. 53 dell'Accordo SEE, (caso COMP/39092 – Ceramiche sanitarie) concernente un cartello sui mercati belga, tedesco, francese, italiano, olandese e austriaco di ceramiche sanitarie per bagni, vertente sul coordinamento dei prezzi di vendita e sullo scambio di informazioni commerciali sensibili, nonché, in subordine, la riduzione dell'ammenda inflitta ai ricorrenti. Rubinetteria Cisal /Commissione.
T-376/10	16 settembre 2013	Concorrenza - Intese - Mercati belga, tedesco, francese, italiano, olandese e austriaco delle ceramiche sanitarie e rubinetteria - Decisione che constata un'infrazione dell'articolo 101 TFUE e dell'articolo 53 dell'accordo SEE - Coordinamento di aumenti di prezzo e scambio di informazioni commerciali riservate - Diritti della difesa - Comunicazione del 2002 sul trattamento favorevole - Eccezione di illegittimità - Nozione di intesa - Calcolo dell'importo dell'ammenda - Orientamenti per il calcolo delle ammende del 2006 - Gravità - Moltiplicatore dell'importo supplementare. Mamoli Rubinetteria SpA/Commissione europea.

Sentenze della Corte di Giustizia e del Tribunale dell'Unione europea relative a giudizi di cui l'Italia sia stata parte o che abbiano rilevanti conseguenze per l'ordinamento italiano (art. 14, lett. a, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

(luglio – settembre 2013)

T-396/10	16 settembre 2013	L'annullamento parziale della decisione della Commissione 23 giugno 2010, C (2010) 4185 def., relativa ad un procedimento ai sensi dell'articolo 101 TFUE e dell'articolo 53 dell'Accordo SEE (caso COMP/39092 – Sanitari), riguardante un'intesa sui mercati belga, tedesco, francese, italiano, olandese e austriaco dei sanitari per bagni, avente ad oggetto il coordinamento dei prezzi di vendita e lo scambio di informazioni commerciali sensibili nonché, in subordine, l'annullamento o la riduzione dell'ammenda inflitta alla ricorrente. Zucchetti Rubinetteria SpA/Commissione europea.
T-525/08	13 settembre 2013	Aiuti di Stato - Remunerazione delle somme provenienti dai conti correnti postali e depositate presso la Tesoreria dello Stato italiano - Decisione che dichiara l'aiuto incompatibile con il mercato comune e ne ordina il recupero - Nozione di aiuto di Stato - Vantaggio. Poste Italiane SpA/Commissione europea.
T-551/10	13 settembre 2013	Sovvenzione prevista per l'acquisto e la riconversione di una centrale termoelettrica in una centrale elettrica a biocombustibile - Decisione che dichiara l'aiuto incompatibile con il mercato interno - Applicazione nel tempo degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale - Legittimo affidamento - Effetto d'incentivazione. Fri-El Acerra Srl/Commissione europea.